

MILANO — Al dipendente statale che riceve con ritardo la pensione devono essere riconosciuti gli interessi e la rivalutazione sull'intera somma, a partire dal giorno della collocazione a riposo: lo ha stabilito, per la prima volta in Italia, una sentenza della decima sezione del Tribunale di Milano (presidente Emanuele Vittorio, giudici a Interes Gargioli e Ruiz) che ha reso giustizia alla tenace battaglia di un ex-carabiniere, Giorgio Gangemi di 67 anni. Per la prima volta, dunque, la giurisprudenza si affida, estendendola ai pensionati statali, all'ordinanza del Consiglio di Stato che si trovano in situazioni analoghe. Ma quando anche il verdetto della Cassazione fosse favorevole, il diritto alle pensioni rivalutate dovrà fare i conti con le storte legislative, frutto dello Stato-padrone, che non prevedono gli strumenti con i quali costringere il ministero (in questo caso il Tesoro) a saldare il debito contratto con il cittadino (i beni demaniali non sono pignorabili).

Importante sentenza a Milano a favore di un ex carabiniere

«La pensione arriva tardi? Obbligatoria gli interessi»

Ma la battaglia di Giorgio Gangemi contro l'amministrazione dello Stato (cominciata 24 anni fa) non è ancora finita - Dopo la Corte d'Appello, ora deve pronunciarsi la Cassazione

altri anni di attesa, dunque (almeno nella ipotesi migliore) per l'ex-carabiniere Gangemi e per le migliaia di ex dipendenti dello Stato che si trovano in situazioni analoghe. Ma quando anche il verdetto della Cassazione fosse favorevole, il diritto alle pensioni rivalutate dovrà fare i conti con le storte legislative, frutto dello Stato-padrone, che non prevedono gli strumenti con i quali costringere il ministero (in questo caso il Tesoro) a saldare il debito contratto con il cittadino (i beni demaniali non sono pignorabili).

Ecco in breve la trentennale vicenda stocata nella sentenza di Milano. A 20 anni, nel 1916, Giorgio Gangemi, nato a Monforte S. Giorgio (Messina) si arruolò nell'Arma, nei reparti di repressione contro il banditismo. Sei anni dopo, a causa di «persistenti turbe nevrotiche contratte durante il servizio», come diranno i certificati medici, chiede la pensione privilegiata che il ministero, sette anni dopo (gennaio 1930) gli nega. Gangemi ricorre alla Corte dei Conti che, ben 19 anni dopo (novembre 1978) gli dà ragione nel frattempo Gangemi è stato invitato a una decina di visite mediche. Il decreto ministeriale che si adegua alla decisione della Corte giunge dopo altri tre anni (agosto 1981) e cinque mesi dopo la direzione provinciale del Tesoro di Milano sigla il mandato di pagamento per gli arretrati, a partire dal 7 dicembre 1951. Ma senza una lira d'interessi: 111 mila 500 lire lorde per ogni anno.

Ma il tribunale ha deciso rapidamente, appena una ventina di minuti di camera di consiglio: dunque quasi nessun dubbio. Le motivazioni saranno rese note tra circa un mese, quando la sentenza verrà depositata. Quale il fondamento di diritto? Il principio del «danno maggiore», che, se dimostrato dal creditore, dà diritto all'ulteriore risarcimento, secondo l'art. 1224 del codice civile: tali sono stati giudicati l'attesa di 30 anni, il fatto notorio della svalutazione e la condizione di pensionato del richiedente. L'accettazione di questa tesi implica il riconoscimento degli interessi in quanto morosi (dunque «colpa» dell'Amministrazione), non in quanto «corrispettivi» (ossia la «naturale fertilità del denaro»). In tutto un centinaio di milioni. I giudici hanno anche riconosciuto gli interessi anatocistici (ossia gli interessi sugli interessi annui) e hanno condannato il ministero a pagare anche tutte le spese legali, circostanza rara nelle cause civili.

Azionisti riuniti

Assemblea Einaudi: ricorso alla legge Prodi



Giulio Einaudi

Il nostro servizio TORINO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Einaudi Editore ha deciso di chiedere l'amministrazione straordinaria per l'azienda ricorrendo alle procedure previste dalla legge Prodi per l'applicazione della quale ritiene, in base ad autorevoli pareri, di avere tutti i requisiti. La riunione di ieri mattina si è tenuta nella sede di via Biancamano 11 ed ha visto la partecipazione di una larga maggioranza del pacchetto azionario. Chi si attendeva una riunione «difficile» è stato smentito anche dall'orologio: l'assemblea è durata un'ora soltanto, dalle 11 alle 12. Al termine Giulio Einaudi ha rilasciato una brevissima dichiarazione ai cronisti presenti. Ha confermato le trattative senza dire chi sia o chi siano i possibili partners della casa che ha compiuto quest'anno mezzo secolo di vita ed ha appena pubblicato il catalogo, probabilmente il migliore che una casa editrice italiana possa presentare. Ma vediamo la lapidaria dichiarazione: «Le trattative in corso — ha detto Einaudi — sono buone ma debbono restare segrete perché nel momento in cui cade la riservatezza, vengono messi in pericolo». Dopo un attimo di riflessione ha aggiunto: «Io sono ottimista, la legge Prodi consente la difesa dell'occupazione e anche di mantenere la continuità produttiva».

Rom Harré
Grandi esperimenti scientifici

20 esperimenti che hanno cambiato la nostra visione del mondo

Lo scienziato funzionario di laboratorio, apprendista stregone o artista della natura? "Grandi Opere" 128 illustrazioni
Lire 20.000

Editori Riuniti

CONSORZIO PER L'IGIENE AMBIENTALE

tra i Comuni di Cattolice - Gabicce - Misano - Riccione - Rimini - S. Giovanni in M. - Santarcangelo di R.
Sede in Coriano - Via Raibano

AVVISO DI APPALTO CONCORSO PER LA COSTRUZIONE DELLA TERZA LINEA DELL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO CONSORTILE

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 49 del 21-10-1983 si è stabilito di provvedere alla costruzione della terza linea dell'impianto di incenerimento consortile, mediante appalto-concorso di progettazione ed esecuzione delle opere del presunto importo di L. 5.000.000.000.

SI INVITANO

le imprese singole od associate che intendono partecipare a detto appalto-concorso a presentare domanda entro il termine di 20 giorni dalla data odierna.

La domanda, in bolla, dovrà essere corredata di:

- certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo adeguato e la categoria 12 lett. b;
- dell'elenco delle opere e progettazioni eseguite nell'ultimo quinquennio od in corso di esecuzione, corredata da relazioni illustrative sommarie e da dati e notizie ritenuti opportuni.

Le istanze di partecipazione non vincolano, in ogni caso il Consorzio.

Coriano, 14 novembre 1983

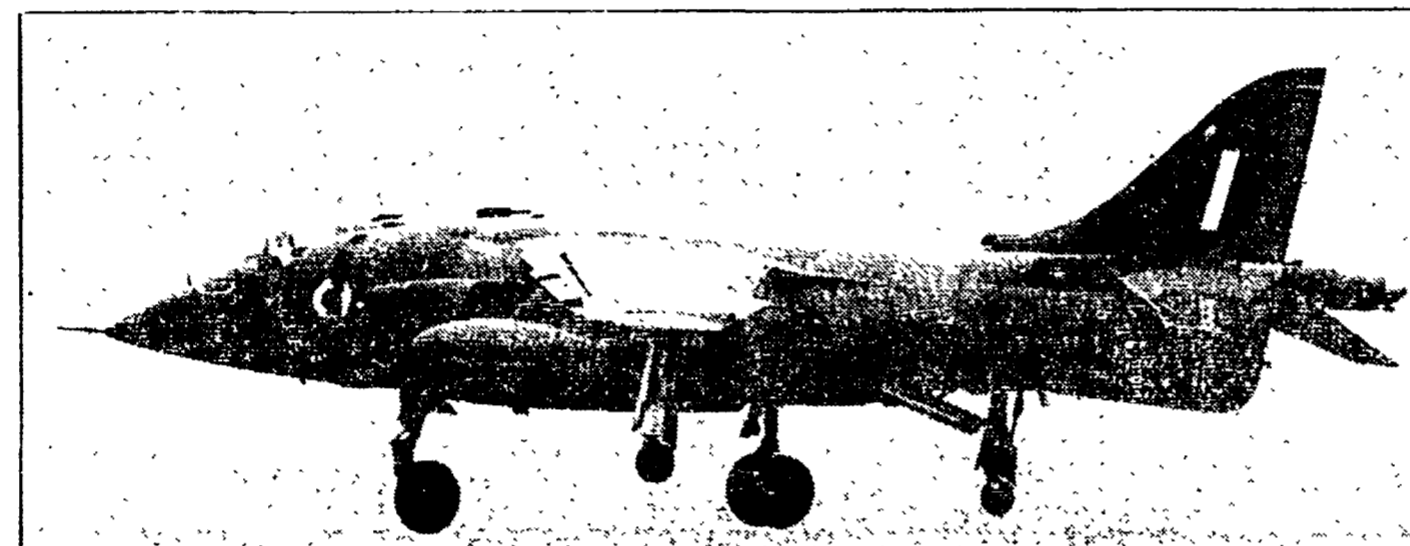
IL PRESIDENTE
F.to (Enrico Gnassi)

P.S.: La denominazione dell'Ente ed il testo dell'appalto-concorso devono essere riportati per intero.

Guerra «privata» tra Marina e Aeronautica

Gli aerei inglesi Sea Harrier al centro della contesa

I velivoli a decollo verticale in dotazione alla «Garibaldi»? - Varata la fregata Espero



Ecco l'aereo a decollo verticale Sea Harrier in volo. La Marina militare italiana lo vuole in dotazione per la portaerei Garibaldi.

Dal nostro inviato RIVA TRIGOSO (Genova) — «In nome di Dio, taglia». La signora Renata Gioielli Baroni, emozionata, deve premere due volte il tasto elettrico che libera la classica bottiglia di champagne facendo infrangere contro la carena della nave. Il fregata «Espero» lentamente scende in mare tra gli applausi e le note di «Fratelli d'Italia». È sabato mattina e nei Cantieri navali riuniti di Riva Trigoso ci sono molti visi sorridenti. È contento l'ing. Bocchini, direttore del «CNR», sprizza gioia i membri del comitato di lavoro. Il capo di stato maggiore della Marina, è raggiunto il ministro Giovanni Spadolini, vera star della cerimonia, eccitato dal presiedere il rito e dal tirare, subito dopo, le orecchie al governo e ad Andreotti in particolare per l'incidente di Venezia.

ma completi al mondo intero, bisogna non solo dare prova di grande efficienza tecnica ma anche di tempi ravvicinati nella consegna. Ma a Riva Trigoso e a Mugliano, i cantieri navali vicini a La Spezia, non si preoccupano di tanto: il mercato italiano, quasi totalmente progettato e prodotto in Italia, «tirano» parecchio sui mercati militari internazionali.

filosofia — una lotta serrata s'è iniziata tra gli Stati maggiori. Obiettivo, conquistare la leadership militare. La Marina adesso, e non è un mistero per nessuno, sta tentando il colpo. La cosa fu dapprima solamente sussurrata, poi detta a mezza bocca e oggi, invece, è diventata un esplicito cavallo di battaglia: dotare la portaerei «Garibaldi», in via d'allestimento a Monfalcone, degli aerei V/STOL cioè a decollo verticale.

Per l'azienda importante, per l'amministrativo che vuole fare carriera, per l'esperto tributario

il fisco

Nel 1983, su 40 numeri per complessive 5.150 pagine, 350 commenti interpretativi ed esplicativi delle leggi tributarie in vigore, decine di monografie tributarie, tutte le leggi e i decreti fiscali emanati nell'anno, centinaia di circolari e note ministeriali esplicative, centinaia di decisioni delle Commissioni Tributarie e della Cassazione, centinaia di risposte gratuite ai quesiti dei lettori. Insomma tutto quello che si può dare in campo tributario!

per questo da otto anni la rivista

il fisco

significa garanzia di totale aggiornamento, tempestività d'informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere

132 pagine in edicola, L. 5.000

abbonandosi adesso avrà «il fisco» gratis per tre mesi

Abbonamento 1984, 40 numeri. Pagando L. 165.000 entro il 30 novembre 1983 (L. 175.000 dal 1° dicembre 1983, prezzo di copertina L. 5.500), si avrà dunque gratuitamente ai numeri pubblicati dal 1° ottobre al 31 dicembre 1983. Versamento con assegno bancario o sul c/c n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Riuniti a Milano i maggiori specialisti italiani

La scienza medica si interroga sul valore delle nuove tecnologie

MILANO — Sta saltando il «codice» della medicina, la sua chiave simbolica di lettura e di interpretazione, l'immagine che per secoli ha restituito agli uomini, i bisogni (specie se ammalati o sofferenti) di rassicurazioni e di aiuto? Oggi, tutto il mondo medico, anche se potente e sempre più potente, è attraversato dalle inquietudini del cambiamento, è disorientato dalle trasformazioni che il progresso tecnologico ha innescato. Un progresso che per la medicina è giunto lungo l'arco del decennio scorso e che si profila ancora più marcato già nei primi anni di questo, grazie all'apporto, fondamentale e parallelo, delle scienze dell'elettronica e dell'informatica, da una parte, e della biologia molecolare, dall'altra.

È il caso del computer che invade tutto il settore della diagnostica; è il caso delle terapie sostitutive, rappresentate dai trapianti di tessuti e di organi; è il caso, ancora, stante alle lusinghe dell'ingegneria genetica, delle tecniche di manipolazione del patrimonio ereditario o, nelle prospettive di lotta contro il cancro, degli anticorpi monoclonali.

Ma progresso tecnologico e civiltà non sono affatto sinonimi: anzi, possono addirittura ignorarsi e dissociarsi.

così lungo e fitto programma? In sostanza, una «indagine» condotta dai maggiori specialisti italiani su diversi settori della medicina, dall'immunologia e dall'allergologia alla cardiologia; dalla gastroenterologia all'oncologia; dalla terapia del diabete alla terapia del dolore e alla contraccezione.

Ma, intanto, le prime battute di questo originale incontro scientifico sono valse ad indicare l'esigenza di un

«nuovo umanesimo» per la medicina e per la scienza medica nell'era tecnologica. L'ha fatto lo stesso arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, che nel corso di una «lettura magistrale» ha inteso rivalutare quell'insieme di atteggiamenti morali, umane e sociali che un tempo si riassumevano nell'espressione «vocazione medica». E, tra gli altri, l'ha fatto anche il professor Giuseppe Giunchi, ordinario di clinica medica all'università di Roma, che ha preso in considerazione i limiti del progresso tecnologico, in particolare delle tecnologie biomediche: limiti — ha detto — imposti dalle procedure adottate e derivanti dalle indicazioni e contro indicazioni di carattere biologico e clinico; e limiti, infine, che provengono da motivi etici.

In una tavola rotonda sulle prospettive della ricerca biomedica italiana, il ministro della ricerca scientifica, Luigi Granelli, ha affermato che interderà proporre presto un piano nazionale per il settore, al pari di quanto si è fatto per l'energia, in modo da rendere più produttiva la spesa sanitaria e dare maggiore ordine e certezza al Servizio sanitario nazionale.

Giancarlo Angeloni

Incappucciato, col fucile spara ad un giornalista

LUCCA — Rischia di perdere l'occhio sinistro un giornalista della «Nazione» ferito a colpi di fucile ieri pomeriggio mentre stava lavorando nella redazione di Lucca. Si chiama Roberto Baldini, ha 25 anni ed è ferito anche al polso sinistro. Mentre scriviamo è ancora in sala operatoria all'ospedale di Lucca. Non si sa chi gli ha sparato.

Poco dopo le 17.30 di ieri un uomo con un passamontagna in testa è entrato nella redazione del giornale, in piazza S. Michele, 45. Ha aperto la porta a «etri» che dà sulla piazza senza dire una parola ha «sparato» con un fucile da caccia caricato con cartucce con piombo. Roberto Baldini stava lavorando seduto ad una scrivania distante neanche due metri dall'ingresso. Lo sparatore è fuggito inseguito da alcuni colleghi del Baldini, che si trovavano nella stanza accanto, e da un vigile del fuoco.

L'uomo incappucciato, all'altezza di piazza del Giglio, ha sparato contro i suoi inseguitori ed è quindi riuscito a dileguarsi nel dedalo di vicoli medievali.

Impossibile, per ora, arrivare ad un movente. Si pensa ad uno squilibrio che ha voluto «sparare nel mucchio».

Andrea Liberatori

Campagna tesseramento 1984

Cultura & Felicità a portata di mano?

No, certamente. Nessuno può promettere tanto. Però... L'ARCI è l'unica associazione di liberi individui che, a 200 anni dalla Carta di Fidalclia, abbia fatto del diritto alla felicità il proprio obiettivo irrinunciabile.

Con l'ARCI gli strumenti di cultura sono di più facile accesso. Una quota-tessera di poche migliaia di lire ti dà diritto:

- a riduzioni cinematografiche e teatrali;
- sconti su libri, riviste, materiale fotografico;
- viaggi e villaggi vacanze a prezzi ridotti;
- e a tutto quello che ti possono dare le nostre organizzazioni, dalla Lega per l'Ambiente all'Arcrimics, con 1.190.000 soci e 13.200 circoli in tutta Italia.

ARCI/1984
La cultura della comunicazione

COMUNE DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

Il Comune di Cervia indirizza quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a:

- Campo di calcio, locali spogliatoi e sede circoscrizionale a Montaleotto di Cervia: costruzione prefabbricata, impianto idrico-sanitario e di riscaldamento.

L'importo dei lavori a base d'appalto è previsto in L. 114.175.805.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 con esclusione offerte in aumento.

Gli interessati con domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere di essere invitati alla gara entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Cervia e comunque le richieste dovranno pervenire entro le ore 13 del 29-11-1983.

Le richieste di invito non impegnano l'Amministrazione Comunale.

Cervia, 10 novembre 1983

IL SINDACO
Vittorio Cioccola